

**RISOLUZIONE (UE) 2021/1576 DEL PARLAMENTO EUROPEO****del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2019**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2019,
  - visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
  - visto il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare,
  - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0080/2021),
- A. considerando che, secondo il suo stato delle entrate e delle spese <sup>(1)</sup>, il bilancio definitivo dell'Agenzia europea dell'ambiente (in appresso "l'Agenzia") per l'esercizio 2019 ammontava a 75 663 812 EUR, il che rappresenta un incremento del 14,99 % rispetto al 2018; che la dotazione dell'Agenzia proviene principalmente dal bilancio dell'Unione (86,85 %) e da contributi a norma di accordi specifici, in particolare il programma Copernicus (13,15 %);
- B. considerando che la Corte dei conti (in appresso "la Corte"), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2019 (in appresso "la relazione della Corte"), ha dichiarato di aver ottenuto una garanzia ragionevole dell'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia nonché della legittimità e della regolarità delle operazioni sottostanti;

**Gestione finanziaria e di bilancio**

1. rileva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2019 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio del 99,99 %, con un incremento dello 0,04 % rispetto all'esercizio 2018; constatata con preoccupazione che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'89,83 %, il che denota una diminuzione dell'1,23 % rispetto all'esercizio precedente;

**Performance**

2. osserva che l'Agenzia utilizza alcuni parametri di misura come indicatori chiave di performance per valutare il valore aggiunto apportato dalle proprie attività e altri parametri di misura per migliorare la propria gestione del bilancio, come ad esempio le risorse umane effettivamente iscritte nella tabella annuale dell'organico, il tasso degli impegni di bilancio annuali e il numero delle sessioni registrate sul sito web dell'Agenzia;
3. rileva che per il terzo anno consecutivo la sezione "Dati e mappe" è stata la più consultata del sito web dell'Agenzia, dato che le sue pagine sono state visualizzate più di 2,75 milioni di volte e che ai server delle mappe online dell'Agenzia sono pervenuti 375 milioni di richieste di visualizzazione di mappe elaborate dall'Agenzia (registrando un incremento del 25 % rispetto al 2018); ritiene che la diffusione di informazioni ambientali sia di fondamentale importanza, in particolare in vista del Green Deal europeo;
4. sottolinea che l'Agenzia fornisce informazioni attendibili e indipendenti sull'ambiente; loda la qualità dei suoi contributi pubblicati nel 2019, come le relazioni sulle transizioni verso la sostenibilità in Europa, sull'adattamento ai cambiamenti climatici nel settore agricolo, sulla prevenzione dei rifiuti di plastica e sull'intensità delle emissioni di gas a effetto serra dei carburanti per i trasporti e la relazione sullo stato dell'ambiente;
5. osserva che una revisione interna del funzionamento del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo è risultata in un aumento del ruolo del comitato, in un ricorso maggiore alle videoconferenze e in una riduzione delle missioni a Copenaghen per i membri del comitato;

(1) GU C 165 del 13.5.2020, pag. 1.

